

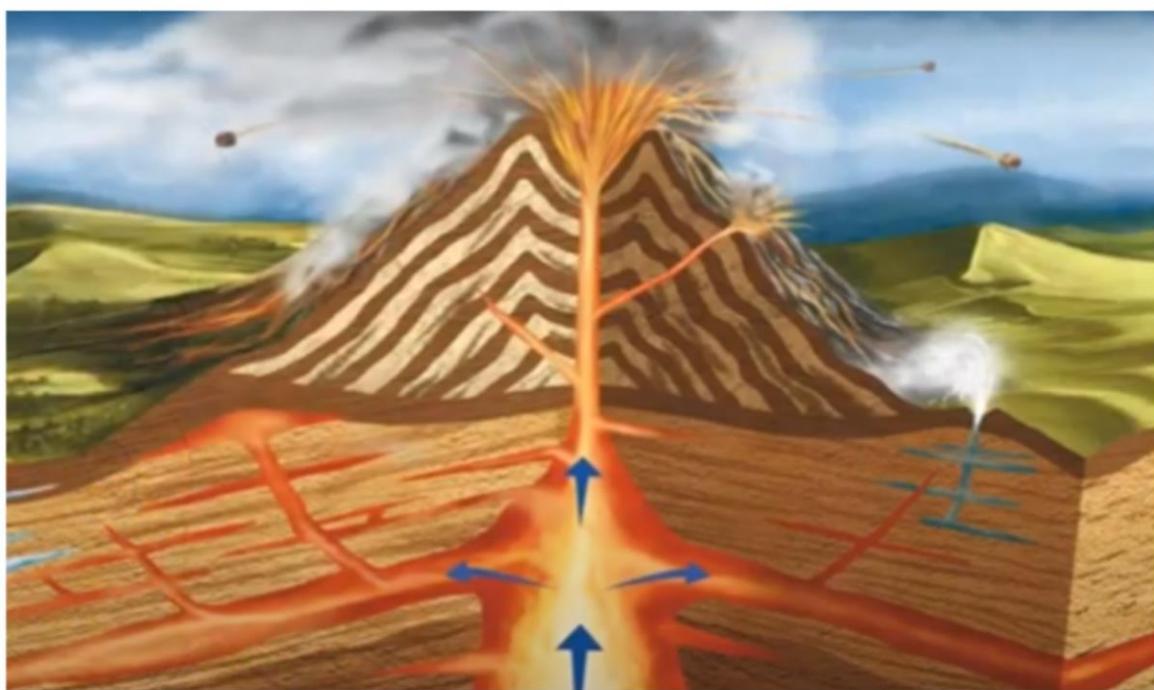


ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado

VALLE DEL FINO

**PICCOLI SCIENZIATI ALLA
SCOPERTA DI UNA MONTAGNA
SPECIALE: IL VULCANO**



Scuola primaria - Plesso di Castiglione M.R.

A.S. 2022/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Denominazione	PICCOLI SCIENZIATI ALLA SCOPERTA DI UNA MONTAGNA SPECIALE: IL VULCANO	
Motivazione	Attraverso un percorso didattico interdisciplinare, gli alunni scopriranno il paesaggio di montagna e comprenderanno l'importanza di conoscere i fenomeni naturali che ci circondano. Partendo da un argomento che attira la curiosità di molti, il vulcanismo, saranno proposte forme di apprendimento cooperativo e laboratoriale con lo scopo di far conoscere agli alunni le principali montagne italiane di origine vulcanica. Il progetto nasce con l'intento di consentire a ciascuno di raggiungere il massimo grado di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe attraverso una didattica innovativa orientata all'inclusione e alla partecipazione attiva.	
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere l'esplorazione e la scoperta del territorio nei suoi aspetti ambientali e naturalistici attraverso l'attivazione del "fare" e della creatività. ▪ Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà. ▪ Facilitare l'inclusione attraverso la pratica laboratoriale e le attività partecipative. ▪ Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in coppia e in piccolo gruppo. ▪ Favorire la partecipazione e la motivazione. ▪ Stimolare l'interesse e la curiosità per lingue diverse. 	
Prodotti	<p>Ogni fase di lavoro prevede lo svolgimento di uno specifico compito, in rapporto di sequenzialità con il precedente, che si concretizza nella realizzazione dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dizionario inglese/italiano; ▪ mappa amica; ▪ cartina digitale interattiva; ▪ realizzazione di un manufatto con materiali di riciclo; ▪ scrittura di un breve testo informativo; ▪ realizzazione di una drammatizzazione. 	
COMPETENZE CHIAVE/COMPETENZE CULTURALI		COMPETENZE ATTESE
Competenza alfabetica funzionale		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ legge e comprende semplici testi di vario tipo; ▪ inizia a riflettere sulla lingua e confronta testi scritti cogliendone le caratteristiche essenziali con l'aiuto dell'insegnante; ▪ rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e risorse digitali. ▪ amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche.

Competenza multilinguistica	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprende e scrive semplici vocaboli in lingua inglese.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale; ▪ progetta e realizza semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo; ▪ utilizza le più comuni tecnologie.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisisce, interpreta e rielabora le informazioni apprese; ▪ individua collegamenti e relazioni; ▪ trasferisce in contesti nuovi le conoscenze e le abilità apprese.
Competenza in materia di cittadinanza	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ assume responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppa comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
Competenza imprenditoriale	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ assume e porta a termine compiti e iniziative.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizza tecniche e codici del linguaggio iconico per creare e sperimentare immagini e forme.
Competenza digitale	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> ▪ elabora semplici contenuti digitali.

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica le fasi del metodo sperimentale in un'esperienza di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce proprietà fisiche e cambiamenti di stato dell'acqua; interazioni tra sostanze; l'aria e le sue principali proprietà; fasi del metodo sperimentale.
<p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce e distingue i vari tipi di paesaggio di terra (montagna, collina, pianura) e le loro caratteristiche. ▪ Descrive con terminologia appropriata gli elementi caratteristici dei diversi tipi di paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio. ▪ Individua gli elementi fisici ed antropici di un ambiente.
<p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrive in lingua inglese, autonomamente, parole accompagnate da supporti visivi e audio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il lessico e la corretta pronuncia di parole attinenti argomenti svolti in classe.
<p>ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Produce autonomamente semplici testi. ▪ Legge testi, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce la struttura (inizio, svolgimento, conclusione) e gli elementi fondamentali di un testo narrativo (personaggi, luoghi, tempi, situazioni...). ▪ Conosce le principali caratteristiche dei testi oggettivi.
<p>ARTE E IMMAGINE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza, in modo personale e creativo, tecniche diverse per produrre immagini e semplici storie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce elementi della differenziazione del linguaggio visivo.
<p>TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sceglie materiali e strumenti per realizzare un oggetto. ▪ Utilizza semplici procedure e alcune opzioni di comando dei programmi esplorati per svolgere giochi didattici e attività guidate al computer. 	<p>–</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce la composizione di un oggetto, nel suo tutto e nelle varie parti; modalità di manipolazione dei materiali più comuni; uso di semplici strumenti di lavoro. ▪ Conosce le parti del computer e la loro funzione; procedure e comandi per utilizzare i programmi esplorati.
<p>ED. CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collabora con i pari per il raggiungimento di obiettivi comuni. ▪ Sa recuperare i materiali utili dai rifiuti per poter costruire altri oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il proprio ruolo nei vari contesti (scuola, famiglia, gruppo dei pari). ▪ Conosce il riciclo dei rifiuti.

UTENTI DESTINATARI	Alunni della classe 3 ^a - scuola Primaria Castiglione M.R.
DISCIPLINE COINVOLTE	Geografia- Scienze – Italiano –Inglese- Arte e Immagine- Tecnologia – Ed. Civica.
TEMPI	Durante il mese di Aprile (circa 10 ore di lavoro articolate in 8 fasi)
METODOLOGIA	Brainstorming, video-lezioni, cooperative learning, didattica cooperativa (format Rossi), peer tutoring, learning by doing, lezioni dialogate, problem solving, compito autentico, CLIL.
RISORSE UMANE INTERNE ESTERNE	Docenti di classe, alunni, collaboratori.
STRUMENTI, MATERIALI E TIC	LIM, Pc, tablet, materiale di riciclo, materiali di facile consumo, videocamera, carta geografica dell'Italia, libro di testo.
SPAZIO	Aula, biblioteca, laboratorio di scienze.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Osservazioni sistematiche rispetto a processi riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lavori in coppia e in gruppo; ▪ partecipazione e collaborazione; ▪ capacità di portare a termine i compiti assegnati nel rispetto dei ruoli, delle consegne, dei tempi stabiliti e delle modalità organizzative. <p>Verifica sugli apprendimenti prova semi-strutturata (test a scelta multipla, collegamento, completamento e domande aperte) test strutturato semplificato per alunni con BES. Autovalutazione degli alunni: individuale e di gruppo.</p>

CONSEGNA AGLI STUDENTI
TITOLO UDA:
<i>PICCOLI SCIENZIATI ALLA SCOPERTA DI UNA MONTAGNA SPECIALE: IL VULCANO</i>
COSA SI CHIEDE DI FARE
Il percorso didattico vedrà voi alunni protagonisti della costruzione della conoscenza. Attraverso una serie di attività scoprirete il fenomeno del vulcanismo e le caratteristiche delle montagne di origine vulcanica. Le varie attività si svolgeranno in più fasi di lavoro e, al termine di ognuna di esse, verrà realizzato un prodotto.
IN CHE MODO
L'attività prevede perlopiù lavori in coppia e compiti da svolgere in gruppo; solo in alcune fasi è richiesto il lavoro individuale. Verranno definiti ruoli e tempi per lo svolgimento delle consegne e la realizzazione dei prodotti finali.
QUALI PRODOTTI

Attraverso un brainstorming, realizzerete alla LIM una mappa digitale contenente tutte le vostre idee. Successivamente, imparerete la terminologia specifica in lingua inglese, per poi realizzare un piccolo vocabolario inglese/italiano sulle parti del vulcano. In seguito, ogni gruppo, partendo da un breve testo su una montagna vulcanica, compilerà una mappa amica e per poi inserire le informazioni su una cartina interattiva tramite l'app Thinglink. Realizzerete un vulcano con materiali di riciclo e simulerete un'eruzione. A seguire, vi cimenterete in un compito autentico: scriverete un breve articolo di giornale e realizzerete un'edizione straordinaria del telegiornale.

CHE SENSO HA (A COSA SERVE, PER QUALI APPRENDIMENTI)

Il percorso vi consentirà di approfondire la conoscenza di uno degli ambienti di terra: la montagna di origine vulcanica. Le attività proposte consentiranno di ampliare le vostre conoscenze e abilità in ambito interdisciplinare, digitale, relazionale e di cittadinanza attiva. Imparerete a:

- lavorare in gruppo; cooperare rispettando i ruoli e i tempi;
- utilizzare strumenti tecnologici a supporto delle attività (LIM e un'app per realizzare una mappa digitale);
- apprendere facendo (learning by doing) attraverso la costruzione di un vulcano con materiali di riciclo;
- autovalutarvi attraverso una riflessione sul vostro operato e sul vostro comportamento.

TEMPI E DISCIPLINE COINVOLTE

Le attività verranno svolte in più lezioni durante il mese di aprile. Il progetto coinvolgerà diverse discipline: Geografia-Scienze – Italiano –Inglese- Arte e Immagine- Tecnologia – Ed. Civica.

RISORSE (STRUMENTI, CONSULENZE, OPPORTUNITÀ...)

Avrete a disposizione: spazio d'aula, biblioteca LIM, pc, tablet, cartina politica dell'Italia, materiali di facile consumo, materiali di riciclo (carta, plastica...).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso delle attività, le insegnanti osserveranno il vostro modo di lavorare: la partecipazione, la collaborazione, l'impegno, il rispetto dei ruoli e delle regole di convivenza civile, l'abilità di portare a termine i compiti assegnati, da soli e in gruppo. Verranno valutati i vari prodotti che realizzerete nel corso del progetto. Al termine delle attività verificheremo i contenuti che avete appreso per mezzo di una prova scritta (test a risposta multipla). Infine sarete invitati a riflettere su tutto il percorso, rispondendo ad un questionario con le emoticon, valuterete il vostro comportamento e l'attività svolta sia individualmente sia in gruppo.

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: PICCOLI SCIENZIATI ALLA SCOPERTA DI UNA MONTAGNA SPECIALE: IL VULCANO

Coordinatore: Ciccotti Emanuela

Collaboratori : Raggiunti Sara, Santori Matilde, Marini Daniela

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Strategie/metodologie	Tempi previsti
<p>1</p> <p>BRAINSTORMING (fase di avvio e di verifica delle preconcoscenze)</p> <p>Allegato 1</p>	<p>I. Proiezione alla LIM dell'immagine di una montagna vulcanica.</p> <p>Domande stimolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cos' è un vulcano? ▪ Come si forma? ▪ Perché si forma? <p>II. Organizzazione delle idee emerse e fissate su dei post-it, in una mappa digitale alla LIM.</p> <p>L'insegnante proietta alla LIM l'immagine di una montagna vulcanica posta al centro di una mappa e appende sulla lavagna di ardesia un cartellone con l'immagine della struttura di un vulcano (Fig.1).</p> <p>L'insegnante invita gli alunni ad osservare le due immagini e attraverso delle domande stimola il loro pensiero.</p> <p>La classe lavora in coppia e scrive sui post-it le idee. Le varie coppie, a turno, si recano alla LIM per compilare una casellina della mappa digitale, infine attacca il post-it sul cartellone.</p>	LIM – post-it - lavagna di ardesia.	Lavoro in coppia.	30 MINUTI
<p>2</p> <p>CLIL</p> <p>"Structure of a vulcano"</p> <p>Allegato 2</p>	<p>Formazione delle coppie e dei gruppi di lavoro, definizione dei ruoli e dell'organizzazione dell'attività.</p> <p>I. Ascolto e ripetizione collettiva dei vocaboli con la corretta pronuncia.</p> <p>II. Ascolto e comprensione del lessico specifico del vulcano.</p> <p>III. Compilazione della scheda didattica " structure of a vulcano".</p> <p>IV. Autocorrezione in plenaria.</p> <p>V. Realizzazione in coppia del prodotto: "vocabulary: parts of a vulcano"</p> <p>VI. Autocorrezione in gruppo.</p> <p>VII. Correzione del compito da parte delle insegnanti.</p> <p>L'insegnante mostra alla LIM una scheda che gli alunni dovranno completare dopo la fase di ascolto. Gli alunni ascoltano e ripetono, con la pronuncia corretta, le singole parole del lessico specifico. Individualmente</p>	LIM, schede strutturate.	Lavoro individuale; lavoro in coppia; lavoro in gruppo (2 coppie in ogni gruppo).	1 ORA

	<p>compilano la scheda (Fig.1), in tutte le sue parti. In coppia effettuano l'autocorrezione.</p> <p>Il lavoro continua in coppia: partendo dalla fase precedente gli alunni redigono un piccolo vocabolario con i termini appresi (Fig.2). A turno scrivono il vocabolo in inglese e la traduzione in italiano.</p> <p>Le due coppie ricostituiscono il effettuano l'autocorrezione.</p> <p>Al termine le insegnanti passano tra i gruppi per effettuare la correzione.</p>			
<p>3</p> <p>VIDEO-LEZIONE E VIDEO DOCUMENTARIO</p>	<p>IL VULCANO: una montagna speciale https://youtu.be/91wDm7swmFw</p> <p>I VULCANI D'ITALIA https://youtu.be/qpFMVXSUTgg</p>	LIM		30 MINUTI
<p>4</p> <p>LEZIONE DIALOGATA</p> <p>“Cosa sappiamo adesso?”</p>	<p>Domande di comprensione e restituzione da parte degli alunni. Prendendo spunto dagli argomenti del video e da quanto emerso nelle fasi precedenti, l'insegnante avvia una conversazione guidata e, con turni di parola consente a tutti gli allievi di intervenire.</p>	Mediatori iconografici; libro di testo.	Discussione collettiva	30 MINUTI
<p>5</p> <p>MONTAGNE VULCANICHE ITALIANE</p> <p>“Dal testo alla mappa amica”</p> <p>“Dalla mappa amica alla cartina digitale”</p> <p>Allegato 3</p>	<ol style="list-style-type: none"> I. Formazione dei gruppi di lavoro, definizione dei ruoli e dell'organizzazione dell'attività. II. Lettura e comprensione di un breve testo. III. Rielaborazione delle informazioni in una MAPPA AMICA (in coppia). IV. Autocorrezione (in gruppo). V. Esposizione orale della mappa amica. VI. Elaborazione di una cartina interattiva tramite l'app Thinglink: posizionamento dei tag sulla cartina dell'Italia e inserimento delle informazioni della mappa amica. <p>L'insegnante consegna a ciascun gruppo un testo su una montagna italiana di origine vulcanica (Fig.1) e una mappa amica da compilare (Fig.2).</p> <p>Inizialmente gli alunni lavorano in coppia e si alterneranno (ad ogni paragrafo) nella lettura e nell'evidenziazione delle parole chiave.</p> <p>Individualmente compilano la mappa con le info richieste. Il gruppo in plenaria effettua l'autocorrezione.</p> <p>Il relatore espone oralmente la mappa amica a tutta la classe.</p> <p>L'insegnante presenta alla LIM l'app Thinglink che consente di realizzare delle cartine digitali interattive. A ogni gruppo viene fornito un device (pc o tablet).</p> <p>Dopo aver individuato la regione in cui si trova la montagna vulcanica oggetto di studio (attraverso una carta politica messa a disposizione in biblioteca), gli alunni inseriscono nella cartina digitale (predisposta dall'insegnante nell'app) un tag (Fig.3) in corrispondenza della regione in cui si trova la montagna vulcanica e vi inseriscono le i contenuti della mappa amica.</p>	<p>Mappe strutturate; pc; tablet; software didattico; carta politica dell'Italia.</p>	<p>Didattica cooperativa (metodo Rossi); lavoro in coppia; lavoro in gruppo.</p>	2 ORE

<p style="text-align: center;">6</p> <p>COSTRUIAMO UN VULCANO</p> <p>Allegato 4</p>	<p>I. Formazione dei gruppi di lavoro, definizione dei ruoli e dell'organizzazione dell'attività.</p> <p>II. Realizzazione di un vulcano con materiali di riciclo.</p> <p>III. Simulazione del fenomeno dell'eruzione.</p> <p>L'insegnante predispone i materiali per i diversi gruppi e mostra il procedimento da seguire per assemblare i materiali e realizzare il manufatto. Gli alunni procedono in autonomia.</p> <p>L'insegnante con l'aiuto di un collaboratore inserisce nel camino del vulcano gli ingredienti la cui reazione simula l'eruzione vulcanica.</p>	<p>Materiali di riciclo; materiali di facile consumo; sostanze necessarie per la simulazione dell'eruzione (aceto, bicarbonato di sodio, detersivo).</p>	<p>Cooperative learning; attività laboratoriale; (learning by doing).</p>	<p style="text-align: center;">2 ORE</p>
<p style="text-align: center;">7</p> <p>GIORNALISTI PER UN GIORNO</p> <p>Allegato 5</p>	<p>I. Visione di un breve servizio giornalistico: (https://it.euronews.com/2022/08/04/islanda-nuova-eruzione-vulcanica-ad-appena-otto-mesi-dallultima).</p> <p>II. Lettura e analisi del corrispondente articolo.</p> <p>III. Formazione dei gruppi e consegna del compito.</p> <p>IV. Scrittura dell'articolo.</p> <p>V. Revisione del testo.</p> <p>VI. Drammatizzazione.</p> <p>L'insegnante mostra un video relativo ad un servizio del telegiornale che riferisce dell'eruzione di un vulcano. Successivamente, mostra il relativo articolo di giornale; invita gli alunni a leggerlo con attenzione. Attraverso domande viene analizzata la struttura del testo informativo.</p> <p>Si costituiscono quattro gruppi di lavoro e l'insegnante assegna a ognuno di essi il nome di una testata giornalistica.</p> <p>Gli alunni ricevono un foglio con la consegna scritta: fai finta di essere un giornalista della redazione del Tg... e che ci sia stata un'eruzione del monte vulcanico....</p> <p>Scrivi, in collaborazione con i tuoi colleghi giornalisti, un breve articolo informativo descrivendo una eruzione vulcanica. Aiutati con le e seguenti domande guida (Chi?/che cosa? Quando? Dove? Come? Perché?). Dopo la revisione del testo da parte dell'insegnante, gli alunni si dispongono in un setting predisposto per la registrazione del TG. Role-playing in coppia.</p>	<p>LIM; videocamera.</p>	<p>Cooperative learning; role playing; compito di realtà.</p>	<p style="text-align: center;">3 ORE</p>
<p style="text-align: center;">8</p> <p>Valutazione / autovalutazione</p> <p>Allegato 6</p>	<p>Verifica degli apprendimenti tramite: prova semi-strutturata (Fig.1) e prova strutturata (Fig.2) Autovalutazione dell'alunno (Fig.3) e del gruppo (Fig.4).</p>	<p>Schede strutturate ; schede semi strutturate.</p>		<p style="text-align: center;">1 ORA</p>

ALLEGATO 2

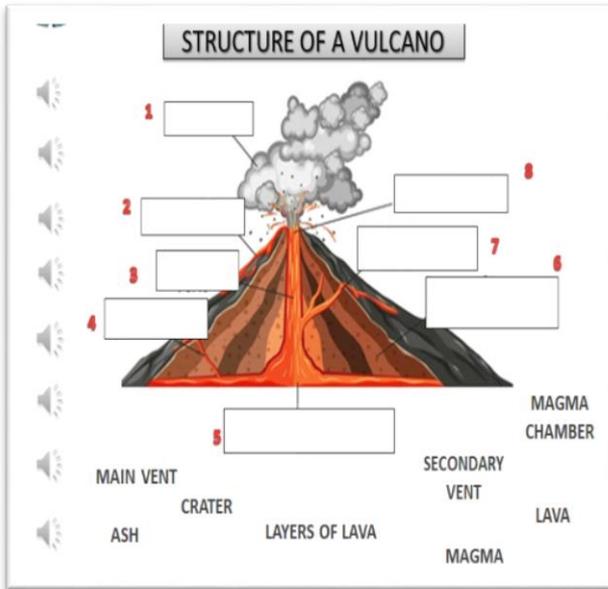


Figura 1

VOCABULARY: PARTS OF A VULCANO		
		
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

Figura 2



ALLEGATO 3

VESUVIO



IL VESUVIO È UN VULCANO CHE SI ERGE NELLA PIANURA CAMPANA PIÙ PRECISAMENTE SOPRA IL GOLFO DI NAPOLI. LA SUA BASE OCCIDENTALE APPOGGIA QUASI SULLA BAIA.

È CONSIDERATO UNO DEI PIÙ PERICOLOSI AL MONDO PER LA SUA NATURA ESPLOSIVA E PER LA QUANTITÀ DI ABITANTI CHE VIVONO ALLE SUE PENDICI.

L'ALTEZZA DEL CONO È QUASI 1281 METRI. A CIRCA 600 METRI INIZIA UNA CRESTA SEMICIRCOLARE CHE PRENDE IL NOME DI MONTE SOMMA. IL CRATERE HA UN'APERTURA DI CIRCA 305 METRI.

IL VESUVIO EBBE ORIGINE CIRCA 30.000 ANNI FA. L'ULTIMA ERUZIONE AVVENNE NEL 1944, MA LA PIÙ FAMOSA FU QUELLA DEL 79 D.C. CHE SEPPELLÌ LE CITTÀ DI ERCOLANO E POMPEI.

MONTE AMIATA



IL MONTE AMIATA, CON I SUOI 1.738 METRI DI ALTEZZA, È IL RILIEVO PIÙ ALTO DELLA TOSCANA. SITUATO NELLA ZONA MERIDIONALE DELLA REGIONE È FAMOSO PER LE SUE SORGENTI TERMALI.

LA FORMAZIONE DEL MONTE AMIATA RISALE AL PERIODO PALEOZOICO-QUATERNARIO (TRA 500 E 1,8 MILIONI DI ANNI FA).

FU UN ANTICHISSIMO VULCANO, MA PRIMA ANCORA DI ERUTTARE, IL MONTE ERA PROBABILMETE UN'ISOLA.

LE ULTIME ERUZIONI SONO DATATE ALL'INCIRCA 200.000-300.000 ANNI FA.

ETNA



L'ETNA È UN VULCANO SITUATO NELL'ITALIA MERIDIONALE, PIÙ PRECISAMENTE IN PROVINCIA DI CATANIA, NELLA ZONA ORIENTALE DELLA SICILIA.

LA STRUTTURA VULCANICA HA UN PERIMETRO DI OLTRE 160 KM E SI SVILUPPA VERSO L'ALTO CON UNA FORMA CONICA PIUTTOSTO REGOLARE, TRONCATA IN CIMA DA UN ALTOPIANO CHE DOVREBBE ESSERE IL RESIDUO DI UN ANTICO CRATERE.

OLTRE AL CRATERE CENTRALE, NOTO COME "GOLFO", SI INCONTRANO ANCHE DEI CRATERI MINORI, CIRCA 260, DISPOSTI LUNGO LE FRATTURE DEL CONO VULCANICO.

CON I SUOI 3.350 METRI DI ALTEZZA, L'ETNA È IL PIÙ ALTO VULCANO ATTIVO D'EUROPA. LE SUE ORIGINI RISALGONO ALL'ERA QUATERNARIA (CIRCA 500.000 ANNI FA).

L'ULTIMA ERUZIONE È STATA REGISTRATA A NOVEMBRE 2022 ED È TERMINATA A FEBBRAIO 2023.

MONTE VULTURE



IL MONTE VULTURE È UN ANTICO VULCANO SITUATO NELLA BASILICATA SETTENTRIONALE, AL CONFINE CON LA CAMPANIA.

CON I SUOI 1.326 METRI DI ALTITUDINE È NOTO COME IL GIGANTE BUONO, MA UN TEMPO FU "ARDENTE E TREMENDO".

LA FORMAZIONE DEL MONTE VULTURE RISALE A CIRCA 750.000 ANNI FA.

AI PIEDI DEL MONTE (A 652 METRI SUL LIVELLO DEL MARE), IN CORRISPONDENZA DI UN CRATERE SI SONO FORMATI DUE LAGHI OGGI CONOSCIUTI COME LAGHI DI MONTICCHIO.

NONOSTANTE LE ATTIVITÀ ERUTTIVE SIANO TERMINATE ALL'INCIRCA 130.000 ANNI FA, ALCUNI FENOMENI VULCANICI SONO STATI RILEVATI ALMENO FINO AL 1820.

Figura 1

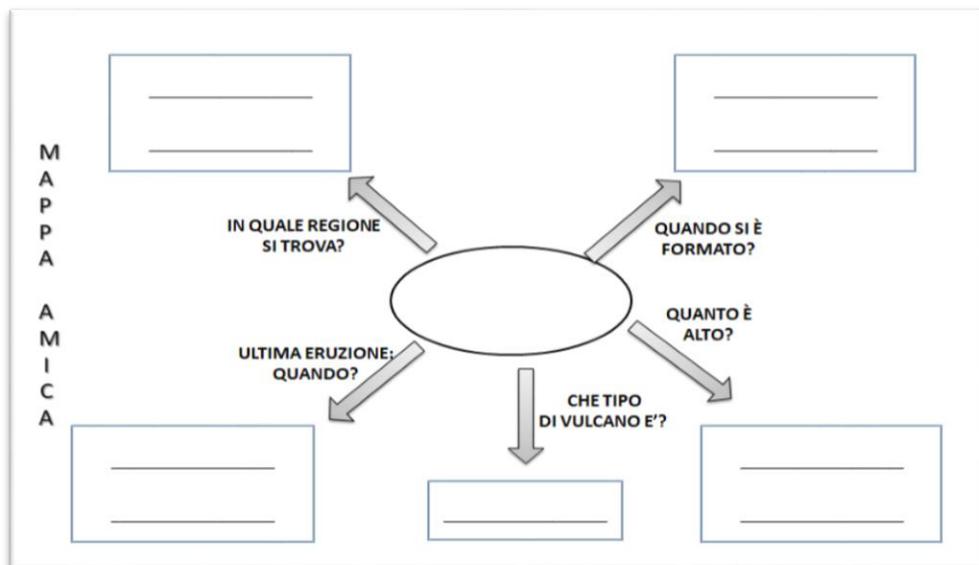


Figura 2

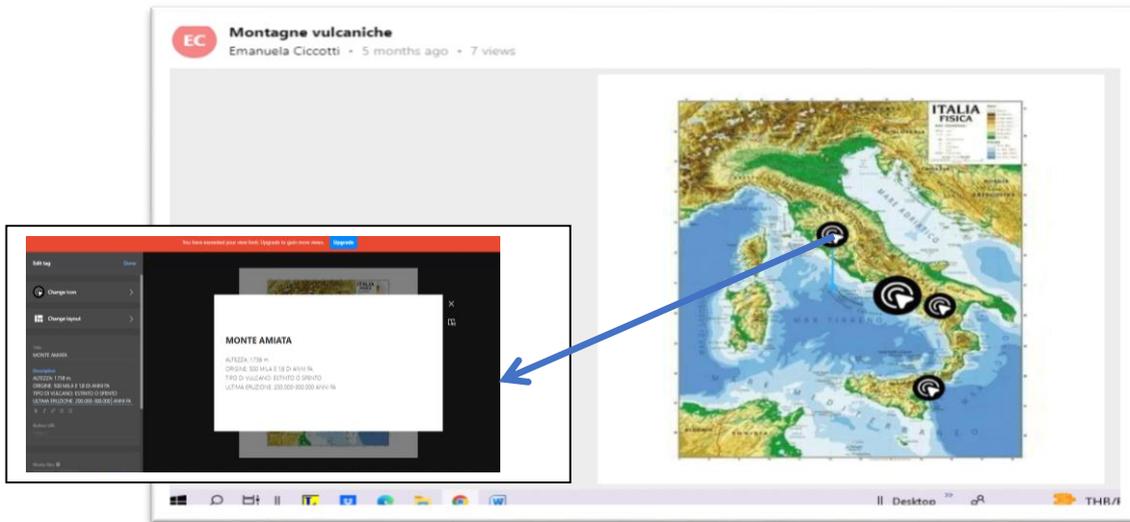


Figura 3



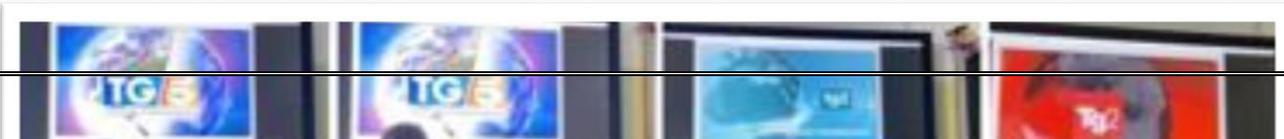
ALLEGATO 4

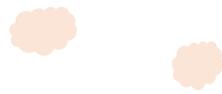


Ùù



ALLEGATO 5





ALLEGATO 6

CHE COSA E' UN VULCANO ?

- A. UNA SPACCATURA DELLA CROSTA TERRESTRE
- B. UNA CATENA MONTUOSA

QUALI SONO I MATERIALI CHE FUORIESCONO DAL VULCANO?

- A. VAPORE E LAPILLI
- B. GAS, CENERE, LAPILLI E MAGMA

COSA E' IL MAGMA?

- A. ROCCIA FUSA
- B. UN GAS

COSA SUCCEDDE QUANDO IL MAGMA ENTRA IN CONTATTO CON L'ARIA?

- A. EVAPORA E PRENDE IL NOME DI LAVA
- B. SI SOLIDIFICA E PRENDE IL NOME DI LAVA

CHE TIPO DI VULCANO E' IL VULCANO?

- A. ESTINTO (INATTIVO)
- B. ATTIVO

IN QUALE REGIONE DI TROVA IL VULCANO?

- A. ABRUZZO
- B. BASILICATA

COLLEGA LE PARTI DEL VULCANO:

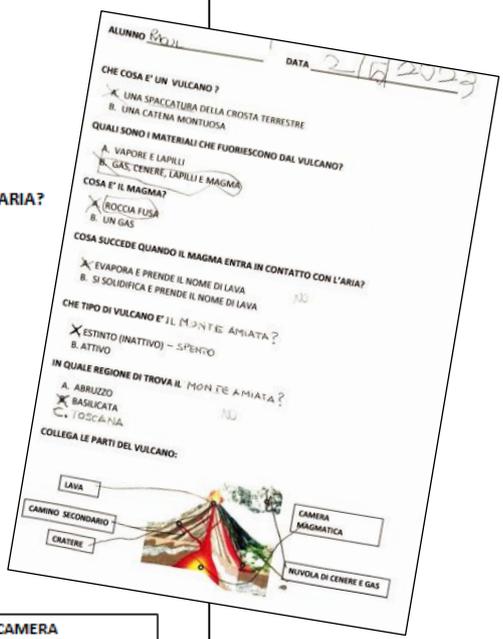
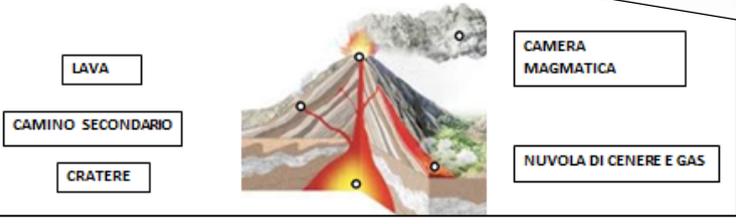


Figura 1

Nome..... Cognome..... Data.....

VERIFICA DI GEOGRAFIA: la montagna vulcanica

1. Cosa sono i Vulcani?

- Sono accumuli di materiale roccioso staccati dalle montagne e trascinati a valle.
- Sono montagne a forma di cono formatesi per via della lava fuoriuscita di volta in volta dal cratere.

2. In Italia ci sono vulcani?

- No
- Sì
- Sì, ma sono tutti spenti.

3. Quali sono i materiali che fuoriescono dal vulcano?

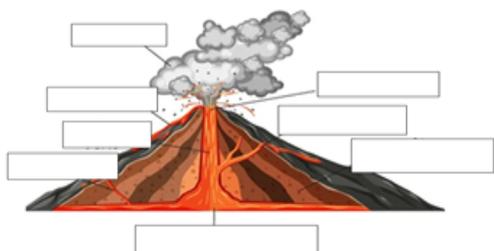
- a. Vapore e lapilli.
- b. Gas, cenere, lapilli e magma.

4. Cosa succede quando il magma entra in contatto con l'aria?

- c. Evapora e prende il nome di lava.
- d. Si solidifica e prende il nome di lava.

5. Scrivi il nome degli elementi indicati al posto giusto:

CAMINO PRINCIPALE – CAMINO SECONDARIO – CENERI E LAPILLI –
CAMERA MAGMATICA – CRATERE – LAVA – STRATI DI LAVA - MAGMA



6. Riprendendo le parole sopra, prova a darne una definizione a parole tue?

CENERE E LAPILLI:

CAMINO:

CAMERA

MAGMATICA:

LAVA:

MAGMA:

CRATERE:

7. Parla di un vulcano a tua scelta.

8. Qual è la differenza fra VULCANO ATTIVO, INATTIVO, QUIESCENTE?

Figura 2



AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO



MI E' PIACIUTA L'ATTIVITA'?

HO PARTECIPATO ATTIVAMENTE ?

Figura 3

			
AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO			
ABBIAMO AIUTATO CHI ERA IN DIFFICOLTA' ?			
ABBIAMO COINVOLTO TUTTI I COMPAGNI DEL GRUPPO?			
ABBIAMO RISPETTATO IL TURNO DI PAROLA?			
ABBIAMO RISPETTATO I RUOLI?			
ABBIAMO REALIZZATO UN BUON LAVORO?			

Figura 4